

Conto corrente colla Posta

Conto corrente colla Posta

# La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5

ARRETRATO  
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
- ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
**Lire 1 per tre mesi**  
**3 per sei mesi**  
**3 per un anno**  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50. — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria  
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa  
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## Ai rappresentanti della stampa

ospiti oggi della nostra Città,  
la Redazione della "Bollente",  
rinnova di cuore, in nome della  
cittadinanza e della stampa  
locale, il più cordiale saluto.

## ATTI DI DOVERE

Martedì, 20 corrente, nella ra-  
diosa ricorrenza dell'anniversario  
della breccia di Porta Pia, Brescia  
ha inaugurato un degno monu-  
mento alla memoria di Giuseppe  
Zanardelli e Barge, il capoluogo  
del Collegio, uno splendido ricordo  
marmoreo del compianto deputato  
Chiappero.

Onoranze doverose, che mentre  
manifestano ancora una volta la  
ingiustizia del proverbio che l'in-  
gratitudine è la virtù dei popoli,  
mostrano anche che essi reputano  
titolo di onore tramandare ai ne-  
poti il ricordo di quelli che, ele-  
vando sè stessi, hanno illustrata  
la patria.

E difatti, magari in altri casi e  
per altri uomini, esagerando i  
meriti, non c'è, può dirsi, città o  
borgo, che non cerchi migliorare  
la propria fama collo eternare le  
imprese e la memoria di quanti  
hanno saputo levarsi sulla co-  
mune mediocrità.

Acqui pare faccia categoria a  
parte. Con molti stenti si è po-  
tuto inaugurare un busto al Ci-  
mitero Israelitico al più illustre e  
venerato dei nostri benefattori  
Iona Ottolenghi. Un modesto ten-  
tativo di pubblica sottoscrizione  
per un monumento a Giuseppe  
Saracco, che, a parte ogni ragione

di partito e ogni giudizio sull'o-  
pera di lui, fu tra le personalità  
più eminenti della Nazione du-  
rante un mezzo secolo è arenato,  
e nessuno, tra quelli che più ave-  
vano obbligo di farsi patrocinato-  
ri dell'impresa doverosa, cercò  
di scuotere la apatia dei conter-  
ranei.

Di un ricordo al compianto Ge-  
nerale Chiabrera, il povero Bor-  
reani, anima aperta sempre ai  
migliori entusiasmi, s'era singo-  
larmente occupato, e non ci sa-  
rebbe da stupirsi se egli avesse  
recato con sè nella tomba la fe-  
lice e doverosa ispirazione e l'e-  
secuzione del progetto di un ri-  
cordo alle gesta del valoroso.

Solo a Giacomo Bove, pochi vo-  
lonterosi, fra molti ostacoli e dif-  
fidenze, hanno potuto inaugurare  
un monumento. Non parrebbe  
tempo che Acqui riscatti la triste  
nomèa di indifferenza e di egoismo,  
e poichè i vecchi non fanno, non  
potrebbero i giovani, che hanno  
sentimento e vigore, assumere le  
patriottiche iniziative?

## Una nuova adunanza dei Sindaci per la tassa di macinazione

Martedì 21 corrente fu indetta dal  
Sindaco di Acqui una nuova adunanza  
dei Sindaci di questo Circondario per  
trattare in merito alla nota vertenza  
coi mugnai per la tassa di macina-  
zione.

Erano presenti i Sindaci di Acqui,  
Castelrocehero, Vesime, Orsara Bor-  
mida, Rivalta, Cavatore, Quaranti,  
Castelletto Molina, Cremolino, Mo-  
lare, Cassinelle, Grogardo, Bubbio,  
Bistagno, Vaglio Serra, Monastero  
Bormida, Montabone, Montechiaro,  
Merana, Denice, Cessole, Morsasco,  
Melazzo, Alice Belcolle, Visone, Terzo,  
Ponti, Cassinasco.

Seusano l'assenza, aderendo però  
pienamente alle decisioni dell'assem-  
blea, i Sindaci di Rocca Grimalda e  
Mombaruzzo.

Assunta la Presidenza dal Cav. Pa-  
storino, Sindaco di Acqui, questi ri-  
ferisce sulle trattative corse col rap-  
presentante del Sindacato mugnai, il  
quale poi dette corso alla pubblica-  
zione comparsa su di un giornale lo-  
cale e della quale dà comunicazione.

Dopo animata discussione alla quale  
prendono parte più principalmente i  
Sindaci di Orsara Bormida, Bubbio  
ed altri si approva di deferire ai de-  
legati la compilazione di un ordine  
del giorno che suoni formale pro-  
testa non solo per il linguaggio poco  
corretto del giornale, ma contro tutta  
la campagna condotta dal Sindacato  
dei Mugnai. E la Commissione redi-  
geva il seguente

### ORDINE DEL GIORNO

" I Sindaci del Circondario di  
Acqui riuniti in assemblea d'oggi,  
vista la pubblicazione di un giornale  
locale ispirata evidentemente a cri-  
teri unilaterali, diretti a sostenere  
esclusivamente le viste e gli interessi  
dei mugnai, rilevano l'inopportunità  
e l'inconsistenza del linguaggio te-  
nuto dal giornale stesso, contro il  
quale protestano pur dichiarando di  
continuare dignitosamente sulla via  
intrapresa a tutela degli interessi dei  
propri amministratori. "

In seguito dopo lunga ed animata  
discussione l'assemblea dette incarico  
agli stessi delegati di fare ulteriori  
pratiche col rappresentante del sin-  
dacato mugnai per raggiungere l'ac-  
cordo desiderato, riserbandosi, nel  
caso che l'accordo non fosse possi-  
bile di ricorrere a quei mezzi che si  
crederanno più adatti, fra i quali si  
crederebbe possibile quello del boi-  
cotaggio dei mugnai col costituire un  
sindacato fra i produttori di cereali  
il quale dovrebbe curare il ritiro di  
tutti i cereali stessi per consegnare  
altrettante farine che importerebbe  
da altre località.

## INAUGURAZIONE DELLA nuova stazione Ferroviaria Caranzano-S. Andrea

Domenica u. s., ebbe luogo la so-  
lenne inaugurazione della nuova fer-  
mata e stazione ferroviaria di Caran-

zано-S. Andrea sita fra le stazioni di  
Strevi e Cassine della linea Acqui-  
Alessandria.

Immenso fu il concorso degli in-  
tervenuti specialmente dai paesi vi-  
cini.

Sotto un ampio padiglione costruito  
per la circostanza venne preparato il  
pranzo inaugurale a cui presero parte  
ben 400 commensali.

Sedeva al posto d'onore l'Avv. Conte  
Zoppi di Alessandria, presidente del  
Comitato. Seguivano il Comm. Ber-  
rini della Direzione Compartimentale  
di Torino, il Sindaco di Cassine, il  
Geom. Mignone, il Marchese Bussi-  
Langhi, tutti caldi e instancabili pro-  
pugnatori della ottenuta fermata fer-  
roviaria.

Servirono l'ottimo pranzo trenta  
signorine vestite coi colori nazionali.

Alle frutta parlarono applauditi il  
sig. Luigi Persoglio, Consigliere co-  
munale, vice presidente del Comitato,  
il Conte Zoppi, Consigliere provin-  
ciale, ed alcuni altri.

Furono inviati telegrammi di rin-  
graziamento al Comm. Bianchi, Di-  
rettore generale delle ferrovie ed al  
ministro Lacava.

In corteo gli intervenuti si recarono  
quindi alla villa della Marchesa Bussi-  
Langhi a rendere omaggio alla nobile  
ed ottima signora a cui i Caranzanesi  
debbono anche in parte la nuova  
stazione. Quivi ebbe luogo un son-  
tuoso servizio di liquori e di dolci.

La festa si chiuse con una splen-  
dida festa da ballo lasciando nel cuore  
di tutti la certezza che questa tanto  
desiderata stazione sarà un nuovo  
centro reso prospero dall'attività di  
quelle popolazioni agricole.

## Don ROMOLO MURRI

Sarà in Acqui, per l'annunciata  
conferenza, domenica, 26 corrente.

Chi non lo conosce? Chi non ha  
sentito parlare di lui? Tutti ne par-  
lano... perfino i muri delle città,  
quando annunciano qualche confe-  
renza sua sulla democrazia. Di lui si  
dice bene e male, ma più male che  
bene: noi nel presentarlo in forma  
biografica ai nostri concittadini quale  
stile useremo? Difficile compito dav-

**DA VENDERE**

**FUCILE DA CACCIA** nuovo finissimo, canne d'acciaio Krupp,  
ed una **BICICLETTA** in buonissimo stato.

**PREZZO MODICO**

Rivolgersi alla Tipografia Tirelli.